

Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica RMIC8D900R
I.C. VIA VOLSINIO

Aggiornamento del 25 ottobre 2016
con delibera del Collegio dei Docenti

INDICE

Premessa

Pianificazione delle azioni in relazione agli obiettivi di processo individuati nel RAV

Processi di condivisione del PDM all'interno della scuola

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PDM

Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

PREMESSA

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Esso quindi, in stretta correlazione con il RAV, ma anche con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, definisce le azioni da realizzare nel breve e lungo termine per il conseguimento dei traguardi prefissati.

La scuola considera la condivisione e la collaborazione con i genitori un valore imprescindibile per il successo formativo dei propri figli; per questo li informa puntualmente, tramite la scheda quadrimestrale, quella interquadrimestrale e i colloqui personali, circa l'andamento didattico e disciplinare degli alunni. Predispone inoltre un'attenta analisi di tali comunicazioni e dai monitoraggi d'Istituto effettuati per la scuola secondaria risulta che:

1. l'azione di recupero svolta nel corso dell'anno produce in molte discipline sostanziali miglioramenti, anche se va implementata, standardizzata, ottimizzata, perché esistono situazioni in cui il recupero tarda a realizzarsi;
2. nonostante gli interventi realizzati si registrano a fine anno scolastico numerosi casi di carenze disciplinari soprattutto nelle aree logico-matematica e scientifico-tecnologica, con trend di aumento tra la prima e la terza classe di scuola secondaria.

La PRIORITÀ che l'Istituto si è quindi assegnato per il triennio 2016-2019 in riferimento ai risultati del RAV ultimato nell'A.S. 2014-2015 e riconfermato nell'A.S. 2015-2016 riguarda l'area degli **ESITI DEGLI STUDENTI**, con l'obiettivo di innalzare, nell'arco del triennio di riferimento, il livello di qualità dei risultati degli apprendimenti rilevati nella scuola secondaria soprattutto nelle discipline tecnologico-matematiche.

Nella convinzione di una necessità di impegno ulteriore nell'individuazione di strategie e azioni di recupero realmente efficaci negli ambiti disciplinari più a rischio, il **TRAGUARDO** che l'Istituto si prefigge, entro lo stesso arco temporale, è la diminuzione del 30% delle carenze comunicate tramite pagellino interquadrimestrale e rilevate durante gli scrutini nella scuola secondaria e il recupero delle carenze soprattutto nelle discipline tecnologico-matematiche.

Si interverrà pertanto nelle seguenti **AREE DI PROCESSO**:

- **Curricolo, progettazione e valutazione**
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione di scelte didattico- metodologiche tra la scuola primaria e secondaria tali da garantire il successo nelle discipline con più criticità	Programmazione con carattere di verticalità	Tutto l'anno scolastico	Preparazione più efficace in uscita dalla scuola primaria verso la secondaria soprattutto per quanto riguarda la matematica e la tecnologia
		Programmazione condivisa e funzionale per classi parallele a livello di dipartimenti disciplinari	Tutto l'anno scolastico	Completamento del Curricolo d'Istituto con le discipline mancanti (Tecnologia)
		Definizione di profili di uscita al termine della scuola primaria, che consentano agli alunni di affrontare in sicurezza il passaggio alla scuola secondaria nelle discipline rilevate come criticità		Condivisione e confronto professionale costanti quale risorsa per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
		Assegnazione delle discipline Matematica e Scienze a docenti diversi all'interno della classe per favorire la condivisione, il confronto, lo scambio tra profili professionali differenti e una pluralità di approcci metodologici finalizzati al miglior utilizzo delle risorse didattiche	Settembre	

	Introduzione strutturale delle prove di verifica di istituto nelle discipline che presentano criticità	Somministrazione prove comuni a livello d'Istituto, sia di scuola primaria che di scuola secondaria del seguente tipo: prove d'ingresso, verifica di termine I quadrimestre, verifica finale Monitoraggio dell'andamento degli apprendimenti a livello di disciplina, di singola classe, di classi parallele, di Istituto	Ottobre Genn./Febb. Maggio Tutto l'anno scolastico	Individuazione precoce delle carenze attraverso un monitoraggio sistematico ed eventuale riprogrammazione con interventi correttivi Equivalenza dei percorsi, degli strumenti di programmazione e valutazione all'interno dell'Istituto
	Programmazione collegiale per i percorsi relativi alle aree di criticità	Programmazione comune all'interno dei Dipartimenti disciplinari Avvio programmazione comune tra i Dipartimenti di Matematica e Tecnologia Promozione di metodologie e attività laboratoriali (a classi aperte, per gruppi di livello, con modalità peer to peer e altro), anche come strumento per il recupero di situazioni di carenza e di disagio	Settembre Novembre Gennaio Aprile Maggio Primo quadrimestre Dic./Genn. Mar./Apr.	Sinergia di intenti e di strumenti tra Dipartimenti disciplinari affini

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di percorsi di formazione in comune ai due ordini di scuola	Attività di aggiornamento e auto-aggiornamento sui temi della valutazione, della didattica delle discipline, delle competenze digitali	Tutto l'anno scolastico	Individuazione di metodi condivisi tali da garantire pari opportunità formative e criteri di valutazione omogenei durante l'intero percorso scolastico
		Definizione di un Piano di Formazione in rete con Istituti del territorio che sperimentano con successo modalità didattiche innovative	Sett./Ott.	

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Il Piano di Miglioramento è pubblicato sul sito della scuola all'indirizzo www.istitutoviavolsinio.it, a beneficio dell'intera popolazione scolastica in tutte le sue componenti, docenti-genitori-studenti e per la visione a chi ne abbia interesse.

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Considerati i fattori di criticità emersi nel RAV, il monitoraggio sistematico degli apprendimenti costituirà fonte di informazione periodica circa l'andamento delle azioni previste nel PDM e i loro esiti. Sono previsti inoltre momenti di consultazione delle diverse componenti della scuola mediante questionari a scelta multipla, risposta aperta, anche mediante le possibilità tecnologiche offerte dalla rete	Diffusione dei risultati all'interno della scuola	Riunioni del Collegio dei Docenti, secondo il calendario programmato degli incontri Colloqui con le famiglie	Docenti e genitori
	Diffusione dei risultati all'esterno della scuola	Pubblicazioni sul sito della scuola	Stakeholders esterni

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E LORO RUOLO

Cognome e Nome	Ruolo